

AGGIORNAMENTI SINDACALI

STABILIZZAZIONE DEL LAVORO

Prendendo atto della grande rilevanza che l'argomento della recente emanazione della Direttiva per la stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato del Pubblico impiego, sta avendo in tutti gli Enti di ricerca, si ritiene opportuno dare diffusione al lavoro svolto dal Gruppo GARP (*Gruppo Autonomo Precari della Ricerca*) che da qualche anno opera nell'ambito del SAUR-CER/Confedir nel CRA e negli altri Enti di ricerca.

Come è noto la CONFEDIR ha partecipato alle riunioni presso il Dipartimento della Funzione Pubblica con il Ministro Nicolais per la fase preparatoria della Direttiva e si è impegnata con il Ministro, assieme ad altre Confederazioni nazionali, al successivo monitoraggio per l'applicazione in tutte le Amministrazioni pubbliche con le proprie Organizzazioni aderenti, affinché la Direttiva trovi larga e puntuale attuazione. La fase successiva infatti alla applicazione della Direttiva, dovrebbe essere quella dell'istituzione di un vero e proprio Osservatorio presso la Funzione pubblica che nell'arco della attuale legislatura conduca alla risoluzione della immensa e drammatica realtà dei lavoratori precari, nel Pubblico impiego. Si ricorda ad esempio che nella attuale Direttiva non sono compresi i lavoratori delle Regioni, Province e Comuni.

Questo impegno del Ministro Nicolais ha in parte compensato le ormai ben note carenze della Direttiva che derivano direttamente dalla legge Finanziaria del 2007, dove non è stata previsto ad esempio neanche l'inizio della fase di stabilizzazione per i co.co.co., ma solo una riserva di posti nei prossimi concorsi.

La CONFEDIR, per quanto riguarda il settore Università e ricerca tramite il SAUR-CER, ha tentato insieme anche ad altre sigle sindacali di migliorare il testo originario della Direttiva, che era già stato precedentemente diffuso e, se l'applicazione negli Enti di ricerca sarà quella corretta, qualche obiettivo di miglioramento sarà probabilmente raggiunto.

Si auspica, al riguardo, una convergenza delle altre sigle sindacali afferenti a Confederazioni nazionali ed anch'esse presenti sui tavoli istituzionali, affinché favoriscano con la massima collaborazione la stabilizzazione di quanti interessati e

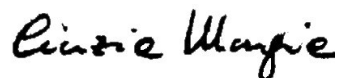
rendano più agevole il lavoro delle Amministrazioni interessate, ciò in considerazione di quanto l'Università e gli Enti di ricerca devono anche al personale precario in termini di operatività della ricerca e di eccellenza raggiunta.

Si riporta dunque di seguito il testo-guida elaborato dai colleghi del GARP che ricevono ogni contributo utile alla mail: garp@confedir.org e che dispongono sul sito del SAUR-CER, www.saur-cer.org, di uno spazio autogestito, oltre che di un **FORUM** interattivo, attualmente aperto a tutto il personale di ruolo e non degli Enti di ricerca.

Si ricorda infine che sullo stesso sito (www.sau-cer.org) è possibile reperire il testo definitivo della Direttiva ed i precedenti Comunicati sindacali. Sul sito della CONFEDIR inoltre (www.confedir.org) è possibile scaricare un precedente sintetico commento a cura dell'Ufficio Studi CONFEDIR alla Finanziaria 2007.

Coordinatore Nazionale SAUR-CER/CONFEDIR

Cinzia Morgia



DOCUMENTO GARP

(Gruppo Autonomo Precari della Ricerca)
operante nel SAUR-CER/CONFEDIR

La Direttiva n. 7 del 30 Aprile 2007 della Funzione Pubblica per punti
A cura del GARP/ SAUR-CER/CONFEDIR

Vi sono state alcune versioni precedenti della Direttiva approvata il 30 Aprile con la collaborazione anche della CONFEDIR, riguardante l'applicazione dei commi 519,520,529 e 940 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 legge finanziaria anno 2007 in materia di stabilizzazione e proroga dei contratti a tempo determinato e di riserve concorsuali in favore di soggetti con incarichi di collaborazione.

Nelle due ultime versioni mancavano in effetti alcune importanti modifiche introdotte anche grazie all'azione della Confedir, tramite il contributo del GARP/SAUR-CER, pur se ancora molto c'è da fare. Si illustra di seguito il testo della Direttiva in punti.

- 1) Purtroppo come previsto dalla finanziaria 2007 solo coloro che hanno avuto rapporti di lavoro a tempo determinato con rapporto di subordinazione possono aspirare, almeno per ora alla stabilizzazione.

Sindacato Autonomo Università e Ricerca – Coordinamento Enti di Ricerca
CASELLA POSTALE 5571 - 00177 Roma – fax e casella vocale: 1782245610

www.saur-cer.org; saur.cer@confedir.org

sede legale SAUR: Via De Amicis, 4 Milano; sede CONFEDIR: L.go Amba Aradam, 1 Roma

- 2) I requisiti sono quelli già noti: 3 anni di servizio, superamento della prova selettiva concorsuale e per coloro che non abbiano superato tale prova la possibilità delle amministrazioni di procedere allo svolgimento di prove selettive
- 3) Importante (punto 4): potranno accedere alla stabilizzazione anche coloro che sono stati assunti per chiamata diretta dall'ufficio di collocamento (previa ulteriore selezione a sanatoria se non sostenuta). Viene tuttavia riconosciuto anche a questo personale il diritto alla stabilizzazione, sono compresi anche quanti ricadono sotto la legge n. 68 del 12 marzo 1999 che riguarda i portatori di handicap.
- 4) Le Amministrazioni pubbliche come gli Enti di ricerca, con la sola esclusione di Regioni, Province e Comuni, potranno accedere, su richiesta, ad un apposito fondo e le assunzioni dovranno andare a coprire i posti rimasti vacanti nelle amministrazioni. E inoltre, grande novità, gli Enti potranno anche variare la propria dotazione organica per individuare i posti da coprire con i nuovi assunti.
- 5) Le procedure di stabilizzazione partiranno con un avviso da parte dell'Amministrazione (punto 4) nel quale saranno indicati i requisiti ed i criteri necessari per le domande ed i termini previsti.
- 6) Si presenterà una domanda in una sola Amministrazione pur se si è prestato servizio in più di una amministrazione.
- 7) La Funzione pubblica, dietro molte insistenze anche della CONFEDIR, ha accolto la richiesta di formare una graduatoria in relazione dell'anzianità di servizio, lasciando la possibilità alle Amministrazioni di procedere alla valutazione di titoli quali esperienze e contratti professionali già in possesso.
- 8) A sorpresa, la Funzione Pubblica, accoglie una delle nostre richieste e indica nella nuova e definitiva versione che il comma 529 (riserva di posti concorsuale) si applica anche a chi abbia assegni di ricerca.
- 9) Per i co.co.co. il comma 529 prevede che nel triennio 2007-2009 prevede solo una riserva dei posti nell'assunzione di personale a tempo determinato (cioè con profilo della ricerca) con una quota del 60% dei posti programmati a chi (punto 5) abbia avuto presso la stessa dei contratti di lavoro coordinato e continuativo.
- 10) Requisito per la riserva dei posti è quello di aver un anno complessivo di durata del contratto alla data del 29 settembre 2006 nel settore dove viene bandito il concorso e naturalmente tale durata sembra effettivamente troppo esigua per consentire una stabilizzazione del precariato storico.
- 11) Per gli Enti di ricerca (punto 6) si individua un fondo apposito che è destinato a stabilizzare: ricercatori, tecnici, tecnologi e personale impiegato nella ricerca che abbia i requisiti richiesti. La espressione chiave è dunque: "personale impiegato nella ricerca" e cioè a prescindere dal profilo, anche se alcune sigle sindacali non concordavano su questa impostazione, che risulta reale, ma certo di non facile applicazione. Come viene indicato anche al terzo capoverso infatti, che abbiamo chiesto ed ottenuto di modificare dalla versione originaria, viene escluso dalla stabilizzazione soltanto quel personale "con qualifiche e profili non attinenti alla ricerca e utilizzato in funzioni amministrative di supporto non finalizzate all'attività di ricerca". In questa versione, al contrario della precedente dove gli elementi erano entrambi presenti separatamente, i due elementi: profilo non attinente e utilizzo fuori dalla ricerca (esclusivamente amministrativo) vanno a sommarsi e sono entrambi necessari per l'esclusione. Pur essendo elemento necessario in

pratica per l'esclusione il fatto di avere un profilo non attinente, ciò non è tuttavia sufficiente per essere esclusi, occorre dunque che le due condizioni siano presenti contemporaneamente e si invita a monitorare che le Amministrazioni seguano questa indicazione fondamentale. Pur essendo ovviamente dispiaciuti per il personale amministrativo, che dovrà attendere per la stabilizzazione, si fa notare la posizione rigida su questo punto della Funzione pubblica e senza un intervento adeguato si rischiava di escludere dalla stabilizzazione anche il personale (come operai ed impiegati agricoli del CRA) che viene costantemente impiegato nell'attività di ricerca, pur non avendo ancora il profilo della ricerca. Altre diverse interpretazioni, da qualsiasi parte provengano, andranno ovviamente contestate, perché non rispondenti a quanto indicato dalla Funzione Pubblica.

- 12) Gli Enti di ricerca potranno variare la loro dotazione organica qualitativa e quantitativa in modo da procedere alle assunzioni e diviene quindi importante a questo punto che tramite gli appositi pensionamenti entro il 2007 si creino negli Enti ulteriori vacanze da coprire.
- 13) Il Ministro Nicolais ha promesso l'avvio di un Osservatorio sul precariato in vista della prossima Finanziaria e appare evidente che per l'applicazione della Direttiva occorrerà vigilare sugli Enti di ricerca perché attuino la stessa nel modo più favorevole rispetto al personale interessato.

Questo elaborato è a cura del GARP/SAUR-CER/CONFEDIR, gruppo autonomo all'interno di un sindacato autonomo, in piena autonomia e solo con l'assistenza esterna del sindacato.

Diffondilo per informare i tuoi colleghi anch'essi precari in tutti gli Enti di ricerca.

Sul sito del SAUR-CER/Confedir il GARP ha uno spazio dove si possono mandare contributi e sullo stesso sito è aperto un FORUM interattivo che attende solo il tuo contributo.

REFERENTI GRUPPO GARP/SAUR-CER/CONFEDIR